

Aveva appena rinnovato per due anni, ieri il ribaltone: accordo con il Baskonia Vitoria

# POLONARA-SASSARI ADDIO SENZA VELENI

di Giampiero Marras  
SASSARI

**N**on c'è già più il suggestivo 8+4 "lanciato" dal coach Gianmarco Pozzeco, con otto italiani. Il Banco di Sardegna ha rimodulato la squadra con una doppia sorpresa: la partenza dell'ala Achille Polonara per il Baskonia Vitoria e l'arrivo del lungo Jamel McLean, ex Milano e Kuban. Ora la squadra di Pozzeco ha cinque stranieri e "solo" tre italiani da quintetto: Spissu e Vitali, sicuri dello starting five, con Stefano Gentile jolly fondamentale.

A ben vedere la vera sorpresa è la partenza di Polonara, che aveva firmato il rinnovo con un biennale appena un mese fa. Certo, per l'ala marchigiana è davvero troppo grossa l'opportunità di giocare in Eurolega con il Saski Baskonia Vitoria. E infatti si parla di "scelta condivisa" (e agevolata dal buyout di circa 100mila euro messo sul piatto dagli spagnoli).

**REAZIONI.** Stefano Gentile ha commentato con una frase esemplare: «Siamo dispiaciuti per noi, ma contenti per lui». E anche il Poz ha detto a Dinamo Tv: «E' come

**Pozzeco: «E' come un figlio che ti chiede di inseguire i suoi sogni»  
Alla Dinamo arriva il pivot McLean**



**Jamel McLean, 31 anni  
in passato a Milano CIAMILLO**

quando un figlio viene e ti chiede con ardore di andare a vivere fuori per provare a perseguire i propri sogni. Sei affranto ma sai che deve andare».

**COLONNA.** Resta il fatto che Polonara era una delle quattro colonne italiane dell'ItalSassari disegnata in estate. Ed è uno dei migliori "4" italiani, che ha chiuso la sua seconda stagione nell'isola con 9,5 punti col 61% da due, il 36% nelle triple e 5,5 rimbalzi, cifre dav-

vero notevoli. Lo stesso Pozzeco ammette: «Sostituirlo con un altro italiano di pari valore era quasi impossibile e siamo dovuti andare sul mercato americano».

**ARRIVO.** Contemporaneamente alla partenza di "Polonair" la società biancoblu ha ufficializzato l'ingaggio di Jamel McLean, lungo proveniente dal Lokomotiv Kuban. McLean conosce bene l'Eurolega e il campionato italiano perché ha indossato la maglia dell'Olimpia Milano dal 2015 al 2017, producendo 9 punti in 21' di utilizzo col 57% da due e 5 rimbalzi.

Non si tratta però di uno scambio alla pari, dal punto di vista tecnico e tattico, anche se l'ingaggio di un giocatore importante come McLean è stato possibile grazie anche alla partenza di Polonara. Lo riconosce il coach di Sassari: «Andiamo a sostituire Polonara con un giocatore un po' diverso, perché Achille ci apriva il campo, McLean è più interno». L'arrivo di

McLean era stato auspicato a prescindere, visto che il centro croato Miro Bilan aveva come cambio solo Magro, mentre Dwayne Evans è un'ala di due metri che può ricoprire lo spot di "4" ma non può certo giocare anche da pivot.

Di sicuro McLean è più centro che alapivot: è atletico e rapido, può anche marcare i "4", ma resta sempre un lungo senza tiro da tre punti. Pozzecco intende utilizzarlo anche insieme a Bilan: «In Europa ci sono squadre che giocano con due lunghi ed è quindi una scelta perseguibile e che ci darà grande fisicità. La verità è che siamo andati sul mercato cercando un 5 che potesse giocare anche da 4». Si è quindi colmata la vistosa lacuna dentro l'area, ma se ne apre un'altra (più piccola) che riguarda l'alapivot tiratrice: Polonara lo era, Evans no e McLean neppure.

Si indebolisce poi l'idea di avere tanti italiani protagonisti. A meno che Sassari non intenda riaprire la pista di Alessandro Gentile, al quale ha fatto corte serrata sino a metà giugno prima di dirigersi verso altri obiettivi. Ad oggi la pista appare molto in salita, ma dopo i Mondiali, chissà.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

